



Comune di POGGIO RENATICO
Provincia di Ferrara

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 4 Del 23-01-2018

Oggetto: UFFICIO ANTIRICICLAGGIO. DETERMINAZIONI.

L'anno duemiladiciotto il giorno ventitre del mese di gennaio alle ore 17:45, presso la Sede Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

GARUTI DANIELE	SINDACO	P
BERGAMI ANDREA	VICE SINDACO	A
ZANELLA PAOLA	ASSESSORE	A
FINI SERENA	ASSESSORE	P
BRUNELLO PIER GIORGIO	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Signor GARUTI DANIELE in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signora NECCO DR.SSA STEFANIA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Soggetta a ratifica	N
Comunicazione ad altri Enti	N
Immediatamente eseguibile	S

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di G.C. n. 55/2016 questa Amministrazione approvava le procedure interne per la segnalazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, costituendo l'ufficio antiriciclaggio;
- l'art.10 del D.Lgs. n.231/2007, come modificato dal D. Lgs. n. 90/2017, ridefinisce l'ambito di intervento della PA disponendo che :

- “
1. *Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano agli uffici delle Pubbliche amministrazioni competenti allo svolgimento di compiti di amministrazione attiva o di controllo, nell'ambito dei seguenti procedimenti o procedure:*
 - *procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;*
 - *procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici*
 - *procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati.*
 2. *In funzione del rischio di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo, il Comitato di sicurezza finanziaria, anche sulla base dell'analisi nazionale del rischio di cui all'articolo 14, individua categorie di attività amministrative, svolte dalle Pubbliche amministrazioni responsabili dei procedimenti di cui al comma 1, rispetto a cui non trovano applicazione gli obblighi di cui al presente articolo. Con le medesime modalità e secondo i medesimi criteri, il Comitato di sicurezza finanziaria puo' individuare procedimenti, ulteriori rispetto a quelli di cui al comma 1, per i quali trovano applicazione gli obblighi di cui al presente articolo.*
 3. *Il Comitato di sicurezza finanziaria elabora linee guida per la mappatura e la valutazione dei rischi di riciclaggio e finanziamento del terrorismo cui gli uffici delle Pubbliche amministrazioni, responsabili dei procedimenti di cui al comma 1, sono esposti nell'esercizio della propria attività istituzionale. Sulla base delle predette linee guida, le medesime Pubbliche amministrazioni adottano procedure interne, proporzionate alle proprie dimensioni organizzative e operative, idonee a valutare il livello di esposizione dei propri uffici al rischio e indicano le misure necessarie a mitigarlo.*
 4. *Al fine di consentire lo svolgimento di analisi finanziarie mirate a far emergere fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, le Pubbliche amministrazioni comunicano alla UIF dati e informazioni concernenti le operazioni sospette di cui vengano a conoscenza nell'esercizio della propria attività istituzionale. La UIF, in apposite istruzioni, adottate sentito il Comitato di sicurezza finanziaria, individua i dati e le informazioni da trasmettere, le modalità e i termini della relativa comunicazione nonché gli indicatori per agevolare la rilevazione delle operazioni sospette.*
 5. *Le Pubbliche amministrazioni responsabili dei procedimenti di cui al comma 1, nel quadro dei programmi di formazione continua del personale realizzati in attuazione dell'articolo 3 del decreto legislativo 1° dicembre 2009, n. 178, adottano misure idonee ad assicurare il riconoscimento, da parte dei propri dipendenti delle fattispecie meritevoli di essere comunicate ai sensi del presente articolo.*
 6. *L'inosservanza delle norme di cui alla presente disposizione assume rilievo ai fini dell'articolo 21, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “*

Visto il comma 1 dell'art. 9 del D. Lgs. n. 90/2017 che dispone che le disposizioni emanate dalle autorità di vigilanza di settore, ai sensi di norme abrogate o sostituite per effetto del presente decreto, continuano a trovare applicazione fino al 31 marzo 2018;

Ritenuto pertanto, in attesa delle linee guida di cui al comma 3 e delle istruzioni di cui al comma 4 dell'art.10 del D. Lgs. n. 231/2007, di continuare a far riferimento ai seguenti provvedimenti:

DELIBERA DI GIUNTA n.4 del 23-01-2018 - COMUNE DI POGGIO RENATICO

- decreto del Ministero dell'Interno 17.2.2011 recante "Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio da parte di talune categorie di operatori non finanziari";
- provvedimento dell'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia del 04.05.2011 recante istruzioni sui dati e le informazioni da inserire nelle segnalazioni di informazioni sospette;
- Legge 6.11.2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'Illegalità nella pubblica amministrazione";
- decreto del Ministero dell'interno 25.9.2015 "Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione";

Ravvisata, in tale materia, la competenza della Giunta Comunale, trattandosi di provvedimento inerente l'organizzazione interna del Comune;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso sulla proposta deliberativa dal Segretario Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e riportato nel presente atto;

Dato atto che il presente atto non richiede parere sulla regolarità contabile in quanto è privo di rilevanza contabile e finanziaria;

Visti:

- il D. Lgs. n. 109/2007 recante "Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo e l'attività dei paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE";
- il D. Lgs. n. 231/2007 recante "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione", come modificato dal D. Lgs.n. 90/2017;
- La Direttiva UE 2015/849 c.d. IV direttiva antiriciclaggio ;
- la L. n. 170/2016 recante: Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2015;
- il D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 90 di "Attuazione della direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività' criminose e di finanziamento del terrorismo e recante modifica delle direttive 2005/60/CE e 2006/70/CE e attuazione del regolamento (UE) n. 2015/847 riguardante i dati informativi che accompagnano i trasferimenti di fondi e che abroga il regolamento (CE) n. 1781/2006".

Con votazione palese ad esito unanime

DELIBERA

1. di confermare la composizione dell'Ufficio del Comune di Poggio Renatico preposto alle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo nelle persone del Segretario Generale e dei Responsabili di Area;
2. di confermare che, ai fini dell'attuazione delle norme citate in premessa in materia di antiriciclaggio e antiterrorismo e, fino a nuove disposizioni ed indicazioni, in applicazione del Decreto Ministro dell'Interno 25.09.2015, troverà applicazione quanto stabilito nella propria precedente deliberazione n. 55/2016 ed in

DELIBERA DI GIUNTA n.4 del 23-01-2018 - COMUNE DI POGGIO RENATICO

particolare:

- a. Il soggetto "Gestore", formalmente individuato, con propria precedente deliberazione, nel Segretario Generale del Comune, Responsabile della prevenzione della corruzione, è delegato a valutare e a trasmettere le comunicazioni alla UIF (Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia).
 - b. Tutti i Responsabili di Area del Comune (anche su comunicazione dei rispettivi responsabili di procedimento) sono obbligati a segnalare al Gestore esclusivamente per iscritto, tutte le informazioni ed i dati necessari al verificarsi di uno degli "indicatori di anomalia" elencati nell'allegato al predetto D.M.; a tal fine, con riferimento agli indicatori di cui alla lett. a, si precisa che sono da intendersi "soggetti a cui è riferita l'operazione" le persone fisiche o le entità giuridiche nei cui confronti gli uffici del Comune di Poggio Renatico svolgono un'attività finalizzata a realizzare un'operazione a contenuto economico, connessa con la trasmissione o la movimentazione di mezzi di pagamento o con la realizzazione di un obiettivo di natura finanziaria o patrimoniale, ovvero nei cui confronti sono svolti i controlli di competenza degli uffici medesimi.
 - c. Ogni dipendente può segnalare al proprio superiore gerarchico (o direttamente al Gestore) fatti e circostanze eventualmente riconducibili ad indicatori di anomalia. Il Responsabile raccoglie tutte le informazioni ed i dati necessari per valutare la rilevanza della comunicazione e trasmette al Gestore l'esito dell'istruttoria.
 - d. Il Gestore, non appena ricevuta la comunicazione da parte del Responsabile, sulla base della documentazione acquisita e di eventuali ulteriori approfondimenti, può inoltrare allo Uif o archiviare la comunicazione ricevuta; qualora decida per la trasmissione, inoltra senza ritardo la comunicazione di operazione sospetta alla UIF in via telematica attraverso la rete Internet, al portale INFOSTAT-UIF della Banca d'Italia, previa registrazione e abilitazione, adesione, al sistema di segnalazione on line;
 - e. Nell'effettuazione delle comunicazioni dal Responsabile al Gestore e da questi alla UIF dovranno essere rispettate le norme in materia di protezione dei dati personali. Alle comunicazioni trasmesse sia dai dipendenti che dai Responsabili si applicano in via analogica le disposizioni del comune di Poggio Renatico sul whistleblower, per le modalità di trasmissione e di archiviazione e per la tutela della riservatezza.
 - f. Considerata la non completezza ed esaustività dell'elencazione degli indicatori di anomalia di cui all'allegato al D.M. 25.09.2015, ogni Responsabile, relativamente al proprio ambito di attività, deve effettuare la comunicazione al gestore quando sa, sospetta o ha motivo ragionevole per sospettare l'avvenuto compimento o il tentativo di compimento di operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo.
 - g. L'allegato al citato D.M. fa altresì riferimento agli indicatori di anomalia con riguardo a determinati settori di attività (controlli fiscali, appalti, finanziamenti pubblici, immobili e commercio), ma l'attività di comunicazione deve al momento concentrarsi sui procedimenti di cui al comma 1 dell'art 10 (*provvedimenti di autorizzazione o concessione; procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi; procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati*), salvo diverse determinazioni del Comitato di sicurezza finanziaria di cui al comma 2 del citato articolo.
3. di confermare, per quanto non modificato dal presente atto, la propria precedente deliberazione n. 55/2016;
 4. di comunicare la presente deliberazione al personale dipendente interessato;
 5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente – Altri Contenuti – Anticorruzione";

Successivamente, con separata ed unanime votazione favorevole, il presente provvedimento viene , dichiarato immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere per la necessità di dare immediata attuazione al provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

COMUNE DI POGGIO RENATICO
Provincia di Ferrara

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Proposta n.8 del 19-01-2018
Delibera n. 4 del 23-01-2018

OGGETTO: UFFICIO ANTIRICICLAGGIO. DETERMINAZIONI.

PARERE ATTESTANTE LA REGOLARITA' TECNICA DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il sottoscritto, in qualità di Segretario Generale, ai sensi degli artt.49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267, esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa della proposta di provvedimento indicata in oggetto.

Si attesta l'insussistenza di conflitto di interessi, ai sensi della Legge n. 190/2012.

Data: 19-01-2018

Il Segretario Generale
F.to NECCO DR.SSA STEFANIA

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
GARUTI DANIELE

IL SEGRETARIO COMUNALE
NECCO DR.SSA STEFANIA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 del D.Lgs. n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 del D.Lgs.n.267/00.

Poggio Renatico, 29 GEN 2018

IL MESSO COMUNALE
BACCILIERI ANNA

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 del D.Lgs. n.267/00.

Poggio Renatico, 23-01-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
NECCO DR.SSA STEFANIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 29/01/18 al 13/02/18, ai sensi dell'art.124, comma 1 del D.Lgs. n.267/00 senza reclami.

Poggio Renatico,

IL SEGRETARIO COMUNALE
NECCO DR.SSA STEFANIA

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art.134, del D.Lgs. n.267/00.

Poggio Renatico,

IL SEGRETARIO COMUNALE
NECCO DR.SSA STEFANIA